

Crotone Catania 2-0, Longo esalta la prestazione dei rossoblù e guarda ai playoff con equilibrio. Video

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Il tecnico del Crotone, dopo il successo contro il Catania, analizza una gara preparata nei dettagli, elogia il gruppo e invita tutto l'ambiente a dare il giusto valore al percorso della squadra senza lasciarsi trascinare da facili entusiasmi.

Longo soddisfatto dopo Crotone Catania

Dopo Crotone Catania, in sala stampa mister Longo ha espresso tutta la sua soddisfazione per una prestazione intensa, coraggiosa e tatticamente molto precisa. Il tecnico rossoblù ha sottolineato come la partita sia stata costruita per togliere tempo e spazio a un avversario di qualità, reduce da un cambio di impostazione tattica che richiede ancora automatismi ben consolidati.

Secondo Longo, il Crotone ha interpretato il match nel modo giusto sin dai primi minuti, aggredendo alto, forzando gli uno contro uno e limitando le fonti di gioco del Catania. Una scelta chiara, studiata nei dettagli e messa in pratica con grande applicazione dai calciatori.

La chiave tattica della partita

Nel commentare il successo contro il Catania, Longo ha spiegato di aver chiesto ai suoi una gara

“arrembante”, basata su pressione, intensità e attenzione individuale. Il piano prevedeva marcature mirate e una gestione molto attenta delle corsie laterali, con sacrifici specifici da parte di alcuni uomini chiamati a seguire i riferimenti offensivi degli avversari.

Per oltre un’ora si è visto un Crotone aggressivo, organizzato e padrone del campo. Solo in alcuni brevi passaggi del primo tempo la squadra ha concesso qualcosa, ma senza mai perdere davvero il controllo emotivo della gara. Anche nella fase finale, quando i rossoblù si sono abbassati e hanno difeso con una linea più prudente, Longo ha apprezzato l’atteggiamento dei suoi, capaci persino di costruire un’occasione importante pur con un assetto più coperto.

Questo, per l’allenatore, è un segnale importante: la squadra non si limita a difendere il vantaggio, ma cerca sempre di restare viva e competitiva in entrambe le fasi.

Una vittoria che premia il lavoro del gruppo

Uno degli aspetti più rimarcati da Longo nel post partita è stato il valore del collettivo. Il tecnico ha parlato di una squadra che sta crescendo partita dopo partita, con giocatori pronti a sentirsi titolari anche quando entrano a gara in corso.

Tra i singoli, parole molto positive sono state spese per Musso, definito un esempio di disponibilità e mentalità. Longo ha evidenziato come l’attaccante riesca a incidere anche con pochi minuti a disposizione, incarnando perfettamente lo spirito che l’allenatore pretende da tutto il gruppo.

Il messaggio è chiaro: il Crotone sta costruendo la propria forza non solo sugli undici iniziali, ma sulla partecipazione piena di tutta la rosa.

Longo chiede leggerezza e personalità sotto porta

Pur soddisfatto, l’allenatore non ha nascosto un aspetto su cui la squadra deve ancora migliorare: la capacità di concretizzare con maggiore rapidità e naturalezza la mole di gioco prodotta. Longo ha parlato apertamente della necessità di acquisire più leggerezza e più coraggio nelle scelte offensive, invitando i suoi a prendersi la responsabilità della conclusione o del cross con maggiore continuità.

Secondo il tecnico, nella prima parte della gara il Crotone avrebbe meritato di andare in vantaggio prima, per quanto creato e per il dominio territoriale espresso. Il gol arrivato è stato il frutto di una giocata di qualità, ma la sensazione è che la squadra possa ancora crescere nella gestione degli ultimi metri.

È un passaggio importante, perché racconta una squadra che funziona, produce gioco e crea presupposti, ma che può diventare ancora più incisiva nei momenti decisivi.

Un percorso da squadra di vertice

Longo ha poi allargato il discorso al rendimento complessivo del Crotone, invitando giornalisti e ambiente a riconoscere il valore del cammino costruito. Il tecnico ha ricordato i numeri delle ultime sedici partite, definendoli da squadra di alta classifica, con un rendimento secondo solo a quello del Benevento.

Non è soltanto una questione di risultati, ma anche di identità. Il Crotone viene descritto come una squadra rinnovata, con basi solide e con un gruppo che ha saputo andare oltre le aspettative. Per Longo è fondamentale non cadere nell’errore di alzare continuamente l’asticella senza prima dare peso a quanto già fatto.

Il suo ragionamento è molto chiaro: questa squadra va sostenuta e valutata per ciò che sta realmente dimostrando sul campo, senza eccessi né in positivo né in negativo.

Obiettivo playoff, ma senza isterismi

Nel passaggio forse più significativo della conferenza, Longo ha affrontato il tema del finale di stagione e della post season. Il tecnico non ha voluto lanciare proclami, ma ha ribadito che il Crotonese dovrà affrontare ogni partita con equilibrio, pensando una gara alla volta.

L'allenatore ha spiegato che i playoff rappresentano un torneo a parte, diverso dal campionato, dove spesso non vince la squadra che ha speso di più o quella considerata più forte sulla carta, ma quella che arriva nel momento migliore dal punto di vista fisico, mentale e organizzativo.

Per questo motivo ha insistito su due concetti: continuità e gestione delle energie. La squadra, secondo Longo, deve preservare la condizione dei calciatori, evitare infortuni e arrivare al momento chiave con il maggior numero possibile di elementi al massimo della forma.

Le condizioni di Gomez e Di Pasquale

Tra i temi affrontati in sala stampa anche quello relativo agli acciacchi fisici. Longo ha spiegato che sia Gomez sia Di Pasquale sono usciti per affaticamenti muscolari. Nelle ore successive verranno effettuati gli accertamenti per valutare con maggiore precisione la situazione.

Le sensazioni, almeno nel caso di Gomez, sembrano abbastanza rassicuranti, mentre per Di Pasquale si è preferito non correre rischi. Una scelta prudente, dettata dalla consapevolezza che in questa fase della stagione perdere un elemento importante potrebbe pesare in modo serio sulla prima parte dei playoff.

Il centrocampo del Crotonese al centro degli elogi

Longo ha riservato parole molto importanti anche al reparto di centrocampo, apparso dominante per intensità, letture e qualità tecnica. In particolare ha evidenziato la prova di Sandri, definita tra le migliori da quando lo allena, capace di abbinare corsa, aggressività e pulizia nelle giocate.

Elogi anche per Vinicius, considerato da Longo un calciatore di categoria superiore per continuità e impatto, oltre che per la sua sorprendente efficacia anche nel gioco aereo. Un riconoscimento forte, che conferma quanto il centrocampo rossoblù sia oggi uno dei punti di forza della squadra.

Molto positivo anche il giudizio su Andrea, autore di una prova completa, arricchita da un gol e da diverse giocate di qualità. Longo ha sottolineato come il cambio di sistema abbia favorito la sua crescita, permettendogli di esprimere al meglio aggressività, intensità e spirito competitivo.

Un Crotonese che deve continuare a divertirsi

Tra le frasi più interessanti del post gara c'è anche quella legata al divertimento. Longo ha raccontato di aver chiesto alla squadra, a inizio settimana, di provare a divertirsi in campo. Un concetto solo apparentemente semplice, ma molto profondo: per esprimere un calcio capace di coinvolgere il pubblico, i giocatori devono prima di tutto stare bene tra loro e dentro il sistema di gioco.

Contro il Catania questa sensazione si è percepita chiaramente. Il Crotonese ha mostrato identità, fiducia e una partecipazione collettiva che lascia intravedere margini interessanti in vista del finale di stagione.

Il messaggio finale di Longo

Il messaggio lanciato dall'allenatore rossoblù dopo Crotone Catania è netto: la squadra ha disputato una partita speciale, merita riconoscimento e deve continuare a crescere senza perdere la propria natura. Longo non vuole euforia fuori misura, ma pretende consapevolezza. Il Crotone ha costruito basi importanti, sta trovando continuità e ha dimostrato di poter affrontare con personalità anche avversari di spessore.

Ora servirà confermare tutto questo nelle prossime uscite, mantenendo lo stesso spirito, la stessa attenzione e la stessa fame. Perché, come ha lasciato intendere lo stesso tecnico, il percorso può diventare davvero importante, a patto di restare fedeli all'identità costruita fin qui.

Video integrale - Sala stampa | Mister Longo dopo #CrotoneCatania

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/crotone-catania-2-0-longo-esalta-la-prestazione-dei-rossobl-e-guarda-ai-playoff-con-equilibrio/152306>

